

## INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO CONDOTTE ILLECITE – WHISTLEBLOWER AI SENSI DELL’ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (“GDPR”)

### Titolare del trattamento

Consorzio ZAI con sede in Via Sommacampagna,61 - 37137 Verona e Responsabile per la Protezione dei dati (DPO Data Protection Officer) è il Dott. Stefano Ferrari domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio ZAI.

### Finalità e modalità del trattamento

Il trattamento dei Dati Personali dei soggetti segnalanti (gli “**Interessati**”) sarà effettuato per le seguenti finalità:

- per scopi strettamente ed oggettivamente necessari all’applicazione ed alla gestione della Procedura di Segnalazione, ivi inclusa la verifica dei fatti oggetto della segnalazione, la risoluzione della segnalazione, la predisposizione del riscontro e l’adozione di eventuali misure di ristoro o di sostegno per i soggetti segnalanti, nonché per dare riscontro a domande e quesiti formulati dagli Interessati in merito alla *compliance* aziendale e l’elaborazione di *report* relativi alla Procedura di Segnalazione stessa (le “**Finalità di Gestione della Segnalazione**”);
- per adempiere ad obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti o dalla normativa, nazionale e/o comunitaria, incluso quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 24/2023 (c.d. “**Decreto Whistleblowing**”) in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (le “**Finalità di Legge**”);
- per l’eventuale adozione di provvedimenti disciplinari e/o di azioni risarcitorie a danno dei soggetti segnalati ritenuti responsabili delle predette violazioni.
- per far valere o difendere i diritti di Consorzio ZAI in sede giudiziaria e garantire la corretta gestione aziendale, anche attraverso l’implementazione delle policy e procedure interne di Consorzio ZAI, minimizzando i rischi di possibili responsabilità, danni o contestazioni nei confronti del Titolare, per il periodo strettamente necessario alla tutela dei diritti medesimi (le “**Finalità di Legittimo Interesse**”).

### Base giuridica del trattamento

Adempimenti legati ad obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6.1.c; 9.2b; 10 GDPR).

Ove, in conseguenza della segnalazione, venisse attivato un procedimento disciplinare e/o azioni risarcitorie a danno del soggetto segnalato e la conoscenza dell’identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell’incolpato, il trattamento dei dati relativi al segnalante potrà avvenire solo in conseguenza di espresso consenso rilasciato dallo stesso

### Periodo di conservazione dei dati e modalità di trattamento dei dati personali

Tutti i dati verranno conservati per il tempo strettamente necessario al trattamento della segnalazione e, comunque, non oltre 5 anni a decorrere dalla data di comunicazione dell’esito finale della procedura.

Nel caso di successivo contenzioso giudiziale, i dati verranno conservati per tutta la durata dello stesso, fino all’esaurimento dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione.

Alla scadenza dei termini di cui sopra verranno distrutti. I dati personali saranno trattati sia con l’utilizzo di strumenti informatici che su supporto cartaceo, con modalità e strumenti adeguati a garantirne la massima sicurezza e riservatezza.

### Categoria dati trattati

- **Dati personali comuni:** anagrafici, di domiciliazione, indirizzo mail, telefonici e gli altri dati personali, richiesti o acquisiti, finalizzati esclusivamente al raggiungimento da parte del Titolare degli scopi connessi all’esercizio della propria attività;
- **Dati particolari:** relativi a condanne penali e reati, dati sanitari.

### Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati trattati è necessario per tutte le finalità sopra riportate. Di conseguenza il mancato conferimento dei dati potrà comportare l’impossibilità di svolgere tutti gli adempimenti corretti del caso.

### **Destinatari dei dati**

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con Consorzio ZAI, commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione è affidata al RPCT -di seguito denominato anche "Destinatario" – che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna e/o consentita dalla legge, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Destinatario provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza:

- al Consiglio Direttivo affinché sia espletato, ove ne ricorrano i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare e adottati gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela dell'ente stesso;
- se del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC. In tali eventualità nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale; nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del Destinatario degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante. Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, l'RPCT renderà conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012.

Sono altresì destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC.

### **Soggetti autorizzati e responsabili del trattamento**

- Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) in qualità di autorizzato.
- Whistleblowing Solutions I.S. S.r.l., con sede in Viale Abruzzi 13/A, 20131, Milano quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

### **Trasferimento dei dati personali in paesi non appartenenti all'Unione Europea**

I dati non vengono trasferiti fuori dal territorio comunitario.

### **Processi decisionali automatizzati – profilazione**

Non è previsto, da parte del Titolare, l'utilizzo di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

### **Diritti dell'interessato artt. 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del GDPR**

Gli interessati potranno rivolgersi presso il titolare del trattamento per verificare i propri dati e farli integrare, aggiornare o rettificare e/o per esercitare gli altri diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE 2016/679 presenti su [www.consorziozai.it](http://www.consorziozai.it). In specifico:

- revocare il consenso in ogni momento: l'Utente può revocare il consenso al trattamento dei propri Dati Personali precedentemente espresso;
- opporsi al trattamento dei propri Dati: l'Utente può opporsi al trattamento dei propri Dati quando esso avviene su una base giuridica diversa dal consenso;
- accedere ai propri Dati: l'Utente ha diritto ad ottenere informazioni sui Dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento ed a ricevere una copia dei Dati trattati;
- verificare e chiedere la rettifica: l'Utente può verificare la correttezza dei propri Dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione;

- ottenere la limitazione del trattamento: quando ricorrono determinate condizioni, l'Utente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri Dati. In tal caso il Titolare non tratterà i Dati per alcun altro scopo se non la loro conservazione;
- ottenere la cancellazione o rimozione dei propri Dati Personali: quando ricorrono determinate condizioni, l'Utente può richiedere la cancellazione totale dei propri Dati da parte del Titolare (diritto all'oblio);
- proporre reclamo: l'Utente può proporre un reclamo all'autorità di controllo della protezione dei dati personali competente o agire in sede giudiziale.

Fermo restando quanto precede, ai sensi degli articoli 2-undecies del Codice Privacy e 12 del Decreto Whistleblowing, i diritti di cui al punto 4.1. sopra non potranno essere esercitati qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità dell'Interessato che segnali una violazione di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro con Consorzio ZAI o in ragione delle funzioni svolte per quest'ultima. Inoltre, qualora sussista il concreto rischio che la comunicazione delle informazioni indicate al precedente punto 4.1. possa compromettere le verifiche in corso o, in generale, il corretto svolgimento della Procedura di Segnalazione, il riscontro all'Interessato sarà fornito solo successivamente alla cessazione di tale rischio.

Ai sensi dell'articolo 2-terdecies del Codice Privacy, in caso di decesso i diritti anzidetti riferiti ai Dati Personali dell'Interessato possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio o agisce in sua tutela in qualità di mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione. L'Interessato può vietare espressamente l'esercizio di alcuni dei diritti sopraelencati da parte degli aventi causa inviando una dichiarazione scritta al Titolare all'indirizzo di posta elettronica del Responsabile della protezione dei dati. La dichiarazione potrà essere revocata o modificata in seguito nelle medesime modalità.

#### **Reclamo all'Autorità di Controllo**

Gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Tutti i riferimenti e le informazioni relativi all'Autorità Garante italiana sono reperibili sul sito [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).